

Ente per ente le risorse previste per il 2018 e le iniziative in cantiere. Infrastrutture e Pmi gli obiettivi privilegiati

Casse, metà del patrimonio in Italia

La Penisola conserva un consistente «appeal» per le Casse previdenziali dei professionisti: è nei nostri confini, infatti, che rimane oltre la metà (circa il 58%) del loro patrimonio investito che, complessivamente, stando a quanto ha rivelato l'ultimo rapporto sulle attività finanziarie presentato nel novembre 2017 dall'Adepp (l'Associazione che ne raggruppa 19), supera gli «80 miliardi di euro».

Pertanto, almeno 47 miliardi vanno a irrobustire proprio il tessuto economico nazionale. E, stando alla ricognizione effettuata da *ItaliaOggi Sette*, le iniziative messe in cantiere (e, in parte, già in pieno fermento) nel 2018 sono in graduale incremento, con una particolare attenzione rivolta, spesso mediante l'impiego di fondi di private equity, alla valorizzazione delle piccole e medie imprese (pmi) che sono pari a circa il 98% delle realtà produttive che attualmente sono attive in Italia.

Al tempo stesso, l'interesse degli enti disciplinati dai decreti legislativi 509/1994 e 103/1996 si è concentrato sul comparto delle grandi infrastrutture.

D'Alessio da pag. 4

Oltre metà del patrimonio rimane in Italia. Ecco i budget 2018 e le iniziative in cantiere

Le Casse investono sul paese Risorse a infrastrutture e Pmi

Pagine a cura
DI SIMONA D'ALESSIO

La penisola conserva un consistente «appeal» per le Casse previdenziali dei professionisti: è nei nostri confini, infatti, che rimane oltre la metà (circa il 58%) del loro patrimonio investito che, complessivamente, stando a quanto ha rivelato l'ultimo rapporto sulle attività finanziarie presentato nel novembre 2017 dall'Adepp (l'Associazione che ne raggruppa 19), supera gli «80 miliardi di euro». Pertanto, almeno 47 miliardi vanno ad irrobustire proprio il tessuto economico nazionale. E, stando alla ricognizione effettuata da *ItaliaOggi Sette*, le iniziative messe in cantiere (e, in parte, già in pieno fermento) nel 2018 sono in graduale incremento, con una particolare attenzione rivolta, spesso mediante l'impiego di fondi di private

equity, alla valorizzazione delle piccole e medie imprese (Pmi) che sono pari a circa il 98% delle realtà produttive che attualmente sono attive in Italia.

Al tempo stesso, come è possibile leggere nella tabella a fianco, che riassume i principali interventi di allocazione di risorse, l'interesse degli enti disciplinati dai decreti legislativi 509/1994 e 103/1996 si è concentrato sul comparto delle grandi infrastrutture: a testimoniare, per esempio, è la scelta compiuta dalla Cassa forense, che ha investito 150 milioni nel nuovo fondo, il terzo, di F2i che «prevede di aggregare e rendere più efficienti le reti infrastrutturali italiane del gas e dell'acqua, oltre a gestire al meglio la rete dei piccoli e medi aeroporti» dello Stivale. L'iniziativa, ha sottolineato l'istituto pensionistico degli avvocati, è «la conferma di quanto

di buono F2i abbia già fatto nel primo e nel secondo fondo», piani ai quali l'adesione è arrivata «fin dall'inizio, e che hanno e stanno dando rendimenti in doppia cifra», è stato puntualizzato.

L'Enpam (medici e odontoiatri) ha proiettato, invece, lo sguardo sulla governance di grandi società quotate: lo scorso anno ha, infatti, avviato un'iniziativa del portafoglio strategico Italia, che vede al momento tre partecipazioni rilevanti (in Eni, Enel e Bpm) e che, nei dodici mesi del 2018, po-

trebbe essere ulteriormente ampliata.

Supportare l'economia reale del paese nella visione dell'Enpacl (consulenti del lavoro) significa anche dare una mano agli esponenti della propria categoria professionale, coloro che nella nostra Penisola hanno deciso di compiere il percorso di studi e di esercitare l'attività: nel budget per il 2018 della Cassa è presente una voce per la sottoscrizione di un fondo immobiliare indirizzato alla strutturazione di un campus universitario, che possa offrire corsi di laurea e master in materia di consulenza del lavoro.

E, se di 413 milioni mesi sul piatto per operazioni finanziarie da Enasarco (agenti e rappresentanti di commercio) circa 180 milioni sono investiti «specificamente in Italia», l'Eppi (periti industriali) stima di detenere alla fine del 2018 un patrimonio dell'ammontare di «1,2 miliardi», dei quali circa il 30% investito nell'economia reale, annoverando anche la parte di risorse immessa «nel debi-

to pubblico nazionale e nel mattone domestico».

Missione della Cnpadc (dottori commercialisti) pure per l'anno in corso sarà quella di agire a supporto del tessuto economico nazionale e internazionale, sovvenzionando sia progetti infrastrutturali, sia il finanziamento delle Pmi, con una dotazione di oltre 150 milioni, ritenuta dalla Cassa in probabile crescita, man mano che «i gestori individueranno iniziative idonee». I progetti ad elevato impatto sociale sono maggiormente favoriti dall'Enpap (psicologi): nello specifico, si punta a realizzare piani «capaci di diventare economicamente sostenibili e remunerativi dell'investimento, in grado di coprire il costo di startup, nonché di generare un risparmio per la pubblica amministrazione», viene riferito dall'Ente, qualora «inseriti in un meccanismo di pay by result, quale, ad esempio, i social impact bond inglesi»; l'elemento estremamente innovativo nello scenario finanziario è costituito dalla assegna-

zione di un preciso valore finanziario ad un esito di carattere sociale e, poiché risolvere un simile problema equivale ad evitare un costo che graverebbe inevitabilmente sulle «spalle» (ossia sui conti) dello stato, tale risparmio mette la Pubblica amministrazione nelle condizioni di poter «remunerare gli investitori privati». Ecco perché l'Enpap (ma, presumibilmente anche altri enti pensionistici privati e privatizzati) fa sapere di attendere con trepidazione l'emanazione del decreto attuativo per dare il via al fondo per l'innovazione sociale, che è stato istituito a dicembre, grazie alla legge di Bilancio per il 2018 (comi 205, 206 e 207 dell'art. 1 della legge 205/2017).

Sulla stessa linea, intanto, si sta muovendo l'Enpav (veterinari), meditando di appostare quanto prima risorse in fondi immobiliari specializzati nella gestione delle Residenze sanitarie assistenziali. L'ente, inoltre, tiene a ricordare di essere fra quelli che, insieme all'Enpam, alla Cassa forense, a

Inarcassa (ingegneri e architetti), all'Eppi, all'Enpapia (periti agrari) e all'Epap (chimici, geologi, attuari e dottori agronomi e forestali), hanno stabilito di scommettere sulle potenzialità della cosiddetta «Disneyland del cibo», ovvero il progetto FICO (un acronimo che sta per Fabbrica Italiana Contadina), il parco bolognese che è «destinato a diventare la struttura di riferimento a livello mondiale per la divulgazione a carattere scientifico di tutte le tematiche connesse all'alimentazione e alla conoscenza del settore agroalimentare italiano».

—© Riproduzione riservata—

Gli investimenti delle Casse nel paese*

CASSA	RISORSE PER IL 2018	SETTORI PRIVILEGIATI
ENPAM (MEDICI ED ODONTOIATRI)	985 milioni, a fronte di un patrimonio totale che supera i 20 miliardi	Attenzione su strumenti che finanziano le Pmi (Piccole e medie imprese) senza entrare nel loro capitale, e interesse per la governance di grandi società quotate, con «attenzione al lungo periodo nel condurre l'attività d'impresa»
CASSA DEI DOTTORI COMMERCIALISTI (CNPADC)	Oltre 150 milioni (7 miliardi di patrimonio)	Sostegno ai «progetti infrastrutturali e/o di finanziamento alle Pmi». L'importo messo a budget per l'anno in corso va ad aggiungersi a più di 500 milioni già impegnati, immessi sul mercato su iniziative similari, mano a mano che i gestori individueranno iniziative ritenute idonee
CASSA DEI RAGIONIERI (CNPRI)	2.002 milioni (e una valorizzazione a mercato di 2.063 milioni)	Parte dei beni a supporto diretto alle Pmi, operative in particolare nei campi infrastrutturali e nelle energie rinnovabili
ENTE DEI CONSULENTI DEL LAVORO (ENPAEL)	Si prevede di investire circa il 5% patrimoniale, che attualmente è pari ad oltre un miliardo e 55 milioni	Risorse a sostegno del tessuto produttivo (Pmi). E, sempre a supporto dell'economia reale, si procederà, inoltre, con la sottoscrizione di un fondo immobiliare ad apporto con sottostante progetto di strutturazione di un Campus universitario, per la realizzazione di corsi di laurea e post lauream in materia di consulenza del lavoro
CASSA DEL NOTARIATO	La quota è dell'1,55% del patrimonio totale	Sottoscritto un commitment di oltre 25 milioni nel Terzo Fondo per le infrastrutture gestito da F2i SGR, che investe in società operanti nel settore delle infrastrutture, in Italia e in Europa. In particolare, i fronti nei quali è attualmente presente sono: aeroporti, autostrade, reti di distribuzione del gas, ciclo idrico integrato ed energie rinnovabili
CASSA FORENSE	Alla crescita della economia della Penisola viene indirizzato oltre il 20% del patrimonio (che ha superato quota 10 miliardi)	Fra le varie iniziative, l'Ente è presente nel fondo Quattro R che si occupa di intervenire in aiuto di quelle medie aziende italiane che hanno un buon business industriale, ma che hanno sofferto difficoltà a causa della crisi e del credit crunch delle banche
ENTE DEGLI PSICOLOGI (ENPAP)	L'ammontare totale dei beni è di 1.269,32 milioni (di cui una buona parte allocata nel Paese)	La Cassa, anche in virtù dell'istituzione del fondo per l'innovazione sociale (con l'ultima Legge di Bilancio, ma di cui si attende il decreto attuativo), è «pronta a investire una quota dei propri fondi in strumenti finanziari pay by result»
ENTE DEI BIOLOGI (ENPAB)	Esposizione su diverse tipologie di segmenti, pari a circa il 5% del patrimonio complessivo che ammonta a circa 570 milioni	La percentuale potrebbe salire, considerato anche l'impegno in comparti legati alla ricerca, o a nicchie di mercato, come legno, sicurezza, acqua e biotech
ENTE DEGLI INFERMIERI (ENPAPI)	Al 31 dicembre 2017, il patrimonio investito è di circa 611 milioni. E nel portafoglio sono presenti diversi asset che investono nello sviluppo del sistema Paese, per un valore pari a 35 milioni	La strategia punta a concentrarsi su prodotti Ucits (quelli, cioè, contraddistinti da un maggior grado di liquidità e regolamentati secondo criteri di sicurezza sui mercati tradizionali)
ENTE DEI VETERINARI (ENPAV)	Il totale patrimoniale è di 640 milioni	Fra le opzioni sul tavolo, quella di investire in Fondi specializzati nella gestione delle Residenze sanitarie assistenziali
CASSA DEGLI INGEGNERI E DEGLI ARCHITETTI (INARCASSA)	Più di 10 miliardi di patrimonio	Per quel che concerne la asset allocation per il 2018, è così suddivisa: la classe obbligazionaria è «il 36% dell'intero patrimonio, quella azionaria il 23%, la classe del ritorno assoluto e investimenti reali il 19,5%, la classe immobiliare il 17% e quella monetaria il 4,5%»
ENTE DEI PERITI INDUSTRIALI (EPPPI)	Il patrimonio investito che si stima di detenere alla fine del 2018 ammonta a 1,2 miliardi, dei quali circa il 30% nell'economia reale	I comparti che saranno presi in considerazione sono «l'immobiliare, il mercato azionario e obbligazionario privato», con «focus alla corretta diversificazione sul rischio Paese, e pertanto in chiave europea e non semplicemente nazionale»
CASSA DEI GEOMETRI (CIPAG)	In asset infrastrutturali circa 16 milioni, su un patrimonio investito di circa 1.500 milioni	La scelta di tali operazioni è «dettata dalla convinzione che le infrastrutture sono il volano per lo sviluppo del sistema Paese»
ENTE dei Dottori agronomi e forestali, chimici, attuari e geologi (EPAP)	I beni totali valgono 884.164,377 euro	Gli investimenti in Italia rappresentano circa il 28% del patrimonio
ENTE DEGLI AGENTI DI COMMERCIO (ENASARCO)	L'ammontare del patrimonio supera i 7 miliardi	Al 30 giugno 2017 impiegati circa 413 milioni (il 6% del patrimonio). Nel 2018, si stima la percentuale sarà dell'11,5% (circa 840 milioni)

* Dati forniti dagli enti disciplinati dai decreti legislativi 509/1994 e 103/1996